

LUGLIO

1. “Gesù, comprendo che per riuscire nella mia vocazione bisogna soffrire. Ebbene, sì, sono disposta a tutto, ma Tu sai l’estrema mia debolezza. Oh! Gesù aiutami Tu, io confido in Te!” (pag. 48).
2. “Più nulla e più nessuno, Gesù solo, amarLo e seguirLo con tutte le forze. Il silenzio e la confidenza saranno la mia fortezza” (pag. 895).
3. “Oh! Sì, è più perfetto nascondere a tutti la propria sofferenza; tenere per me le angosce e dare agli altri sorrisi e consolazioni. Gesù e Maria aiutatemi!” (pag. 455).
4. “Fidando nell’aiuto della Madonna, non manifesterò a nessuno, sino alla morte, le mie sofferenze fisiche, morali, spirituali. Con cura gelosa nascondereò tutto sotto il sorriso, per Gesù e la Madonna” (pag. 782).
5. “Orbene, constaterò il Tuo amore di follia per Consolata da questo: se mi concederai di amare incessantemente sino all’ultimo respiro, altrimenti penserò che Tu abbia riversato il Tuo amore di follia su qualche altra ‘Piccolissima’ ed allora, Te lo confesso, ne sarei estremamente gelosa! Gesù mio, Tu sei Onnipotente, puoi tutto! Quindi, ricordalo che sarei estremamente gelosa!” (pag. 528).
6. “L’atto incessante d’amore mi fornirà sempre tutte le armi, per combattere qualsiasi nemico” (pag. 590).
7. “Gesù si prende Lui la responsabilità di tutto sino ai minimi particolari riguardo la mia anima e ciò che l’attende [...] quindi a me il fidarmi; e non ammettere più nessun pensiero, interessamento, tranne quello dell’amore” (pag. 671).
8. “Oggi mi ha colpito questa frase del Predicatore, cioè che un vero atto d’amore perfetto a Dio è così potente, da cancellare un’intera vita di peccati, non solo, ma anche tutta la pena dovuta ad essi. [...] Allora, con l’incessante atto d’amore sono in possesso di tutto. A me resta solo l’andare avanti, sempre avanti. Come sarei sciocca, se mi fermassi a rimpiangere una mancanza sfuggita, mentre sono in possesso di un atto d’amore che rimedia un’intera vita di colpe. No, non perdiamo più tempo, non perdiamo più un solo atto d’amore e quindi un’anima. Non rubiamo più la gloria a Dio. [...] Da quest’istante alla morte solo e sempre avanti fino a che tutto sia compiuto. Fra lotte, tempeste, bufere, tuoni e lampi, non importa: avanti. Con l’incessante atto d’amore ho tutto. Non perdiamo uno e avanti, per la gloria del Tuo Cuore Divino che amo, per la Vergine Santa che prediligo, per le anime tutte, avanti fino alla morte” (pagg. 721-722).
9. “Rinunciare a ciò che piace a me, per fare ciò che piace a Gesù” (pag. 536).



*Gesù, Maria
vi amo,
salvate
anime!*

10. "L'atto incessante d'amore vince qualsiasi lotta, e quindi mai lasciarmi sopraffare da essa. L'atto incessante d'amore è più forte di qualsiasi dolore e quindi rendermi superiore sempre alla sofferenza, mai cessando di cantare!" (pag. 486).

11. "Tenere per me le angosce, donare alle anime i sorrisi" (pag. 172).



12. "Se il sacrificio mi tende le braccia, ed io ora vivo felice in esso, abbracciando tutto, tutto il merito, o Gesù, è Tuo, che continui a portarmi fra le Tue Divine Braccia. Sul totale annientamento di me stessa, la mia giornata è diventata meravigliosamente bella" (pag. 437).

13. "Se voglio che Gesù non mi lasci sola, bisogna che io faccia sempre quello che piace a Lui...che ami cioè senza interruzione" (pag. 834).

14. "Vivere amando, minuto per minuto" (pag. 173).

15. "Gesù non guarda alla mortificazione, ma all'amore con la quale la si fa: mettere tanto amore nelle mie azioni" (pag. 249).

16. "Io lo sento nell'intimo del cuore, che non solo dopo la morte Consolata amerà tanto Dio e le anime tutte, ma sarà amata tanto da Dio e dalle creature tutte!" (pag. 265).

17. "Essere vittima è vivere in uno stato di sacrificio perfetto e fare buon viso ad ogni sofferenza e agire contro la natura cattiva sempre fino alla fine" (pag. 353).

18. "Espiare implorando misericordia per tutto. Piccola vittima è condurre, sotto apparenze di vita comune, l'abbandono alle divine esigenze" (pag. 353).

19. "Tenere il proposito fatto: manco venti volte, ricomincio venti volte questo proposito, ma non lo cambio. La santità non sta nel non commettere mancanze, ma nell'avere difetti e combatterli. Riconoscere il nostro nulla" (pag. 353).

20. "Se Gesù non mi avesse aiutato, chissà cosa avrei fatto! Il turbamento non solo dà noia a Gesù, ma l'offende. Il turbamento arresta l'opera della Misericordia. Che ritardi mette un'anima diffidente nella propria perfezione! Il demonio con la diffidenza mette un ostacolo, ci impedisce l'amore, e il nemico vuole solo questo" (pag. 354).

21. "Gesù non mi ha privata del sacrificio, no, ma nel mio cuore Egli è rimasto, il Cuore di Gesù, con la Sua gioia, con il Suo Divino sorriso" (pag. 363).

22. "A Mattutino lottavo per amare e per trovare riposo, in spirito posai le labbra sulle Piaghe dei Piedi Divini di Gesù Crocifisso ed in quell'istante intuì: "*Sali al Cuore...*". "Sono troppo piccola...". "*Sforzati...*". E quando in spirito mi posai sul Cuore Divino, Egli mi fece comprendere che dentro al Suo Cuore, doveva essere la mia abitazione" (pag. 369).

23. “Ricordare, che qualunque volta io scaccio una tentazione, qualunque essa sia, mi faccio un merito. Dunque niente paura, vigilanza e coraggio, soprattutto incessante atto d’amore” (pag. 374).

24. “Grazie, o Cuore Divino, o Vergine Santa di tutte le grazie elargitemi in questo mese, grazie! E perdono per le infedeltà” (pag. 378).

25. “Non cercherò la sofferenza, conscia della mia debolezza, ma accetterò tutto in silenzio, con tanto amore, vigilando per non lasciarmi sfuggire nessun sacrificio” (pag. 1013).

26. “Gesù mi ha amata a prezzo di sangue...e...io? Ho pochi giorni di vita per provarGli il mio amore, perciò dall’istante che mi sveglio al mattino, a quello che mi addormento la sera, non interromperò il *Gesù, Maria vi amo, salvate anime*, malgrado qualsiasi stato d’animo, di salute, di lavoro. Lui a prezzo di Sangue, ed io?” (pag. 1011).

27. “La pace la conservo solo nella rinuncia completa di tutto e di tutti, nell’oblio di me stessa e nel totale e fiducioso abbandono in Dio” (pag. 558).

28. “Per il mese del Sangue Preziosissimo di Gesù, raccoglierò ogni giorno un mazzo di fiori vivi, e lo offrirò a Gesù ogni mattina nel Santo Sacrificio: per dirGli quanto l’amo!” (pag. 668).

29. “Predica. Amore confidente. La santificazione non sta nel non sentire difficoltà, ripugnanze, lotte, miserie, cadute, imperfezioni. La perfezione sta qui: combattere sempre con eroico coraggio, risorgere con eroica costanza, riprendere con eroica confidenza: il tutto sino alla morte” (pag. 638).

30. “O Gesù, io confido in Te, Ti credo, e mi basta il Tuo amore, il sapere che Tu [...] mi ami. Credo, e con il Tuo aiuto, voglio credere sempre al Tuo amore. Questo solo mi basta, il sapere che Tu mi ami!” (pag. 938).

31. “Ma perché Gesù possa compiere il Suo lavoro in me è necessario che io sia molto docile ai Suoi voleri, e alle Sue permissioni, che non Gli resista mai” (pag. 872).

